

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 23 GIUGNO 1879

quel ragionamento tutte sarebbero linee interprovinciali. Chivasso, che sarebbe il punto di distacco di questa linea, è già congiunta con Torino; colla votazione dell'altro giorno l'abbiamo congiunta a Casale; si tratterebbe dunque di congiungerla a Savona per Asti, Canelli, Bistagno. Sarebbe una abbreviazione, sarebbe una scorciatoia, che provvederebbe non a' interessi interprovinciali, ma ad interessi locali. Quindi per le stesse ragioni, che furono abilmente svolte dall'onorevole Bertolini, questa linea deve essere tenuta presente quando si farà l'elenco della quarta categoria. Mi pare adunque, senza ripetere le cose dette a proposito degli emendamenti precedenti, che ben possono i proponenti ritirare gli emendamenti loro e contentarsi di queste dichiarazioni.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** Mi associo alle conclusioni della Giunta.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Bertolini mantiene o ritira quest'emendamento?

**BERTOLINI.** Allo stato in cui si trovano le cose, sono obbligato a mantenerlo.

Se però la Commissione e l'onorevole Ministro volessero porre nominativamente in quarta categoria questa linea, lo ritirerei, poichè allora sarei sicuro del consenso degli onorevoli miei colleghi che hanno firmato la proposta. In caso diverso correrò il rischio degli altri proponenti e mi rassegnerò alla caduta della proposta stessa.

**PRESIDENTE.** Verremo ai voti.

Gli onorevoli Bertolini, Chiaves, Basteris, Borgnini e Ceresa propongono che la linea Chivasso-Asti-Canelli-Bistagno, sia portata nella categoria terza, salvo, se passerà questa proposta, a porre ai voti la proposta dell'onorevole Sanguinetti. Vedono che non la dimentico.

Pongo dunque ai voti l'emendamento di cui ho dato lettura, il quale non è accettato nè dalla Commissione nè dal Ministero.

Chi l'approva è pregato d'alzarsi.

*Voci.* La controprova.

(Segue la controprova.)

La proposta non è adottata.

Ora viene l'emendamento dell'onorevole Visocchi e d'altri, il quale è così concepito:

« I sottoscritti propongono che la linea Gaeta-Rocca d'Evandro, già proposta dal Ministero nel primo progetto (V. numero 60, allegato numero 57-1) sia iscritta fra le ferrovie della terza categoria colla variazione di tracciato Gaeta-Cas-

sino per Ausonia secondo il progetto redatto a cura e spese delle popolazioni interessate. »

Visocchi, Grossi, Incagnoli, Buonomo, Pierantoni.

**ANNUNZIO DI UNA DOMANDA D'INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO PICCARDI ED ALTRI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

**PRESIDENTE.** È giunta alla Presidenza la seguente domanda d'interrogazione:

« I sottoscritti chiedono di interrogare S. E. il ministro dell'interno sulle voci di ripetute ed imponenti dimostrazioni avvenute in Messina; sulle cause che hanno potuto commuovere quella civile popolazione; sulle conseguenze che ne sono derivate; sui provvedimenti che il Ministero ha intenzione di prendere per ricondurre la calma in quella città. »

Piccardi, Pellegrino, Ceraolo-Garofolo, Parisi, Perroni-Paladini, Florena.

Domando all'onorevole ministro se e quando intende rispondere a quest'interrogazione.

**MINISTRO DELL'INTERNO.** Quando che sia.

Oggi non potrei, essendo chiamato nell'altro ramo del Parlamento; ma il primo giorno in cui vi sia seduta io non ho difficoltà di rispondere, perchè la risposta sarà necessariamente molto breve.

**PRESIDENTE.** L'onorevole presidente del Consiglio stabilirà in un altro giorno, quando intende di rispondere a quest'interrogazione.

**SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER NUOVE COSTRUZIONI FERROVIARIE.**

**PRESIDENTE.** L'onorevole Visocchi ha facoltà di parlare per svolgere il suo emendamento.

**VISOCCHI.** Le dichiarazioni fatte dal Ministero e dalla Commissione della impossibilità cioè in cui il limite finanziario di questo disegno di legge li mette di accettare l'introduzione in terza categoria di qualunque altra linea, e il costante rifiuto della Camera di accettare qualunque emendamento, mi fanno risolvere a ritirare quello che è proposto da me e da altri colleghi; (*Bravo! Bene!*) ma la Camera mi vorrà consentire che io non manchi al mio obbligo e mi permetterà di svolgere brevissimamente le ragioni (*No! no! — Rumori*) per le quali la linea ferroviaria di cui si parla nel mio emendamento, merita migliore considerazione di quella che ne fu tenuta.